



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000276
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	condensatore
OGTT	Tipologia	PARABOLOIDE - con diaframma d'apertura
OGTA	Parti e/o accessori	astuccio foderato
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	ottica
CTA	Altra categoria	lenti
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	S. Maurizio

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO

INVN	Numero	113
------	--------	-----

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	primo quarto

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1900
DTSF	A	1910

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	ottone
MTC	Materia e tecnica	bachelite
MTC	Materia e tecnica	vetro

MIS MISURE

MISU	Unità	g
MISA	Altezza	9.5
MISL	Larghezza	4.8
MISD	Diametro	4.2

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Oggetto	Il condensatore ha forma circolare ed inferiormente presenta un filetto per essere adattato al tavolino di un microscopio, al di sopra dello specchio che proietta il raggio luminoso. Si sviluppa verticalmente, riducendo il proprio diametro, fino ad assumere terminazione a tronco di cono, dove è posta la lente la cui superficie laterale è tagliata a piano paraboloidale. Al di sotto della lente, internamente, è disposto un diaframma circolare, con apertura a lamine convergenti, il cui movimento risulta azionato dalla levetta con pomolo.
------	---------	--

UTM	Modalità d'uso	Il condensatore paraboloidale va posto in modo che la superficie piana della lente risulti 0,5 mm sotto al piano del tavolino. Il materiale da esaminare si distende in uno strato sottile, privo di bolle d'aria, stemperato con soluzione fisiologica su un vetrino porta-oggetti e coperto dal copri-oggetti ben pressato. Tra la lente superiore del condensatore e la superficie inferiore del porta-oggetti si mette una goccia di olio di cedro. Quindi si procede all'esame microscopico, con obiettivo a secco: il diaframma impedisce il passaggio, attraverso la lente del condensatore, ai raggi centrali riflessi dallo specchio piano, mentre lascia passare i raggi periferici in direzione molto obliqua. Per il fenomeno della dispersione della luce accade così che gli elementi appaiano luminosi risaltando su un campo scuro.
-----	----------------	---

UTS	Cronologia d'uso	1900 - 1940
-----	------------------	-------------

ISR ISCRIZIONI

ISRP	Posizione	sul bordo del condensatore
------	-----------	----------------------------

ISRI	Trascrizione	Portaoggetti % 1,35
------	--------------	---------------------

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI	Identificazione	F. Koristka - Milano
------	-----------------	----------------------

STMP	Posizione	superiormente, intorno alla lente
------	-----------	-----------------------------------

STMD	Descrizione	caratteri corsivi incisi nel metallo
------	-------------	--------------------------------------

NSC	Notizie storico-critiche	Il condensatore paraboloidale non è che uno dei molteplici accessori con cui si può variare e adattare a ricerche svariate l'utilizzo del microscopio. Questo strumento consente in particolare di condurre osservazioni in campo oscuro, facendo così risaltare gli elementi che appaiano luminosi; questo metodo veniva per lo più utilizzato per l'esame di germi e batteri. Questo condensatore veniva montato su uno dei microscopi Koristka di cui erano provvisti i laboratori del S. Lazzaro, e di cui rimangono ancora due esemplari, databili tra la fine dell' 800 e l'inizio
-----	--------------------------	--

del 900. uso originario: osservazione di un preparato
microscopico mediante esame in campo oscuro

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Devoto L./ Preti L.

BIBD Anno di edizione 1926

BIBH Sigla per citazione S28/00001099

BIBN V., pp., nn. pp. 109-111

BIBI V., tavv., figg. fig. 92

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Schmorl G.

BIBD Anno di edizione 1930

BIBH Sigla per citazione S28/00001129

BIBN V., pp., nn. pp. 6-8

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il cerchio del contagio
MSTL	Luogo	Reggio Emilia
MSTD	Data	11-30/04/1980

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Lanzoni L.